



Finalità:

S.a.L.E. Docks [↗] propone la quinta edizione del bando Open indicando una selezione di opere finalizzata all'allestimento di una mostra collettiva. L'esposizione si svolgerà presso la sede di S.a.L.E. Docks, Magazzini del Sale, Dorsoduro 264, vicino a Punta della Dogana, Venezia. Dal 25 Gennaio 2012 al 25 Marzo 2012, con inaugurazione mercoledì 25 Gennaio alle ore 18.00.

Tema:

Il tema con il quale i partecipanti sono chiamati a confrontarsi quest'anno è il rapporto tra arte e lavoro. L'argomento è oggi di grande attualità per diversi motivi. A partire dal dibattito sulle industrie creative, fino alla consapevolezza del peso sempre maggiore che la creatività assume all'interno delle nuove forme del lavoro in generale. S.a.L.E. vuole porsi insieme a voi alcune domande in merito:

Come si configura oggi il rapporto tra arte e lavoro?

Che cosa fa dell'artista un lavoratore?

Se la mercificazione dell'arte è stata ampiamente analizzata, cosa succede quando ad essere mercificati sono gli artisti stessi?

Esiste una relazione tra la conquista dei diritti per i lavoratori dell'arte e la possibilità di rinnovare i linguaggi?

Destinatari:

Il bando è rivolto ad artisti e curatori italiani e stranieri senza limiti di età, provenienza o estrazione culturale.

Termini e modalità di iscrizione:

L'iscrizione alla selezione avverrà tramite l'invio di una mail all'indirizzo: openquattro@gmail.com. La mail dovrà contenere le seguenti informazioni:

- Nome e cognome
- indirizzo mail
- numero di telefono
- descrizione dell'opera
- in allegato: da una a tre immagini dell'opera

La deadline per l'invio dell'iscrizione è l'8 Gennaio.

Il giorno 11 Gennaio 2012 verranno comunicati i nomi delle persone selezionate. Le opere selezionate dovranno pervenire entro il 18 Gennaio 2012. Per maggiori informazioni sulla spedizione contattateci via mail.

Criteri di selezione:

La selezione delle opere avverrà sulla base delle informazioni e delle immagini contenute nella mail di iscrizione. In linea con il carattere autogestito del S.a.L.E. la selezione delle opere, sarà effettuata dai componenti dell'assemblea di gestione dello spazio e in collaborazione con Dora Garcia [↗], artista invitata per l'occasione.

Rappresenteranno titolo preferenziale per la selezione, l'aderenza ai temi proposti e opere regolate da licenza Creative Commons: Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/deed.it>). La suddetta licenza verrà applicata in mancanza di indicazione contraria espressa dall'autore.

Le opere da presentare non hanno limitazioni in termini di tecnica, materiale, dimensioni, tipo di supporto e medium. Sono preferibili opere inedite.

Note:

Il S.a.L.E. avrà cura delle opere esposte, ma non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni, incendi, furti, smarrimenti, eventi naturali ecc. che avvengano durante il tempo in cui i lavori rimarranno in consegna. Al termine dell'esposizione i lavori saranno a disposizione per essere ritirati nel periodo dal 28 marzo al 4 aprile 2012. Le opere non ritirate in tale periodo rimarranno di proprietà del S.a.L.E. che ne disporrà liberamente. Tutte le spese di realizzazione e trasporto delle opere sono a carico dei partecipanti. La partecipazione al concorso implica la conoscenza e la totale accettazione del presente Regolamento.

Per maggiori informazioni:
<http://www.saledocks.org/>
saledocks@gmail.com
openquattro@gmail.com

Note al testo:

↗ Il S.a.L.E. è uno spazio indipendente per l'arte contemporanea, nato a Venezia nel 2007 da un gruppo di attivisti provenienti dall'esperienza dei centri sociali. Dall'anno della sua fondazione il S.a.L.E. si è distinto per un programma dedicato ad artisti emergenti come a protagonisti più noti del panorama internazionale (Gianfranco Baruchello, The Pirate Bay, Yona Friedman, Martha Cooper). Il S.a.L.E. ha inoltre prodotto momenti seminariali e pubblicazioni: *L'arte della sovversione*, Manifestolibri 2009; e *Headlines* (libro associato alla mostra omonima).

↗↗ Dora Garcia: artista spagnola che ha rappresentato la Spagna all'ultima Biennale di Arti Visive di Venezia, con il progetto "Lo inadeguato" (<http://theinadequate.net/>). Nata a Valladolid, Spagna, nel 1965, vive e lavora a Barcellona. Riflette sui parametri e le convenzioni che governano la presentazione dell'arte, sulla questione del tempo (reale e immaginario) e sui confini tra rappresentazione e realtà. Mediante il suo lavoro, l'artista presenta la realtà come discutibile, come un multiplo ed esplora la relazione tra artista, opera e pubblico. Lavora come un regista cinematografico che racconta storie (o semplicemente le seleziona), svelando situazioni, portandoci in uno scenario o facendoci attori di un gioco le cui regole sono molto simili a quelle della realtà, e proprio per questo sindacabile. Il suo lavoro, tendenzialmente concettuale, consiste di testo, fotografie e installazioni riferite a specifiche location. Si avvale spesso della partecipazione e dalla performance. Attraverso minime variazioni, lo spazio dell'esibizione viene convertito in una esperienza diversa per ogni visitatore, che lo lascia con le sue percezioni alterate, o perlomeno con un certo grado di scetticismo e dubbio.